

ANALISI DEGLI EFFETTI DELLA PROPOSTA DI MODIFICA AL PSR LAZIO (AGOSTO 2021) RISPETTO ALLA DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROGRAMMA A LIVELLO DI PRIORITÀ E FOCUS AREA

L'AdG del PSR Lazio apporta una modifica al Programma regionale, la cui versione attualmente in vigore (10.1) è stata approvata con Decisione della Commissione UE C(2021) 577 finale del 29 gennaio 2021.

La proposta riguarda l'allocazione delle risorse destinate al PSR Lazio per le annualità di proroga 2021 e 2022 (le risorse cosiddette "ordinarie") pari a 245,6 Meuro di spesa pubblica e l'allocazione delle risorse messe a disposizione dal regolamento di estensione derivanti dal NGEU, pari per il Lazio a 37,4 Meuro. Queste risorse, la cui allocazione è soggetta a determinati vincoli regolamentari, vanno a comporre assieme allo stanziamento precedente per il 2014-2020 e ai finanziamenti regionali integrativi (top-up), la strategia del PSR Lazio per il periodo 2014-2022.

La tabella successiva porta a sintesi la nuova ripartizione rispetto alle focus area programmate dal PSR Lazio, evidenziando dove la proposta genera effetti in termini di allocazione finanziaria e quindi di logica di intervento. Le informazioni prese in esame sono quelle contenute nel documento inviato al CdS in data 6.08.2021 e i files ricevuti per mail in data 28.07.2021 e 29.07.2021.

Nell'aumentare la dotazione finanziaria della misura 1 programmata nella focus area 2B e nella priorità 4, la proposta interessa anche la priorità 1, che interviene in modo orizzontale sul PSR con il sostegno alla conoscenza, cooperazione e innovazione (misure 1, 2 e 16). Per quanto sopra considerato, la modifica interessa sei focus area programmate dal Lazio e la priorità 1.

FA	PSR V10.1		PSR MODIFICA PROPOSTA			Variazione (V.Modifica)/V.10.1	
	Spesa pubblica ordinaria cofinanziata V.10.1 €	Spesa pubblica totale V.10.1 (compresi Topup)	Spesa pubblica ordinaria cofinanziata €	Spesa pubblica totale (compresi Topup) €	Spesa pubblica totale (compresi top up) + risorse NGEU €	Differenza spesa pubblica totale modifica (compresi top up e NGEU) e spesa pubblica totale V.10.1 (compresi top up) €	Variazione % spesa pubblica totale modifica (compresi top up e NGEU)/spesa pubblica totale V.10.1
Focus Area 2A	134.456.136,59	164.456.136,59	185.540.916	196.540.916	203.728.864	39.272.727	23,9% ↑
Focus Area 2B	104.008.775,51	126.008.775,51	120.952.094	140.891.998	140.891.999	14.883.223	11,8% ↑
Focus Area 3A	133.004.566,33	163.108.765,43	184.975.928	229.812.288	229.812.288	66.703.522	40,9% ↑
Focus Area 3B	9.677.785,25	10.677.785,25	9.677.785	10.677.785	10.677.785	-	0,0% =
Priorità 4	240.901.952,69	267.976.500,37	327.404.608	348.718.039	378.903.294	110.926.794	41,4% ↑
Focus Area 5B	5.907.599,72	5.907.599,72	5.907.600	5.907.600	5.907.600	-	0,0% =
Focus Area 5C	21.827.653,91	21.827.655,38	21.827.655	21.827.655	21.827.655	-	0,0% =
Focus Area 5D	2.597.244,90	2.597.244,90	3.518.244	3.518.244	3.518.244	921.000	35,5% ↑
Focus Area 5E	41.752.386,09	41.752.384,36	62.356.386	62.356.386	62.356.386	20.604.000	49,3% ↑
Focus Area 6A	185.955,47	185.955,47	185.955	185.955	185.955	-	0,0% =
Focus Area 6B	61.430.308,46	85.973.301,19	85.973.301	85.973.301	85.973.301	-	0,0% =
Focus Area 6C	40.178.390,54	40.178.390,54	40.178.391	40.178.391	40.178.391	-	0,0% =

Su questa base è possibile apprezzare quali siano le leve di sviluppo ed i risultati attesi dalle nuove risorse e la misura in cui esse si incardinano nel PSR. Le riflessioni a seguire tengono conto anche di quanto emerso con la Valutazione Intermedia di aprile 2021. Va inoltre considerato che la proposta è generata a valle di un importante processo di analisi del contesto regionale condotto dall'AdG nell'ambito delle attività di programmazione per la PAC 2023-2027.

Priorità 1 - capitale umano, innovazione e cooperazione

Integrando con 1 M€ aggiuntivo la misura 1 per la formazione, il cui budget al 2020 è impegnato per intero, il PSR rafforza - anche se in misura limitata - la strategia regionale in termini di investimenti per la conoscenza, cooperazione e innovazione (misure soft: 1, 2 e 16). Tale integrazione ha effetto sulle focus area 1A e 1C, i cui valori obiettivo sono agganciati alla spesa delle tre misure soft (T1) e al numero di partecipanti formati con il PSR (T3).

Con la modifica proposta, il budget allocato sulle tre misure aumenta (da 25,92 M€ a 26,92 M€), ma per effetto dell'insieme delle risorse di transizione + NGEU da programmare e di come sono distribuite, se ne abbassa l'incidenza sul totale della spesa PSR. Peraltro, il raggiungimento dell'obiettivo target è ancora subordinato all'avvio concreto delle operazioni PEI, con evidenti difficoltà, e in seconda battuta della misura 2 (si veda Rapporto di valutazione 2021 per il sistema AKIS).

La nuova azione di formazione, che fa seguito a quanto realizzato e in corso con le attività 2016 e 2019, andrà a generare un aumento del numero dei destinatari della formazione. Si prevede di attivare corsi di lunga durata (150 ore) destinati alla qualificazione di 250 giovani neo-insediati e alla formazione su temi agro-climatici-ambientali (150 destinatari). L'azione è ben centrata: da un lato prosegue infatti nella logica fin qui perseguita di accompagnare l'azione del PSR sui giovani agricoltori, rispondendo ad uno dei fabbisogni specifici del PSR. Risulta quindi anche coerente con la proposta di rafforzamento del budget del PSR sull'operazione 6.1.1 per il primo insediamento. D'altro lato, la nuova azione può sospingere l'offerta formativa verso una delle tematiche che la valutazione 2021 ha riscontrato ancora latenti, ovvero la prevenzione dell'erosione dei suoli e la migliore gestione degli stessi, e raccomandato al programmatore specifiche azioni.

Inoltre, con la nuova dotazione si prevede di attivare dei corsi brevi (12-20 ore) destinati a circa 2.000 utenti. Presumibilmente, e in continuità con quanto già realizzato con il PSR, i corsi brevi prepareranno all'esame di ottenimento e rinnovo del certificato di abilitazione per l'utilizzo di prodotti fitosanitari, ma anche sulla scorta dei risultati della valutazione 2021 si suggerisce di attivare dei corsi online specialistici (formazione e attività dimostrative).

Focus area 2A - miglioramento del rendimento economico delle aziende agricole

La proposta per l'allocazione delle risorse è centrata sulla misura 4, cardine della logica di intervento della focus area.

Mis.	Sottom.	Operaz	Versione 10.1		MODIFICA			Differenza spesa pubblica totale modifica (compresi top up e NGEU) e spesa pubblica totale Ver.10.1 (compresi top up) €	Variazione % Spesa pubblica totale modifica (compresi top up e NGEU)/spesa pubblica totale Ver.10.1
			Spesa pubblica cofinanziata Ver. 10.1 €	Spesa pubblica totale Ver.10.1 (compresi Topup)	Spesa pubblica ordinaria cofinanziata €	Spesa pubblica totale (compresi Topup) €	Spesa pubblica totale (compresi top up) + risorse NGEU €		
M01	1.1	1.1.1	575.909	575.909	575.909	575.909	575.909	-	0%
	1.2	1.2.1	214.703	214.703	214.703	214.703	214.703	-	0%
M02	2.1	2.1.1	60.000	60.000	60.000	60.000	60.000	-	0%
M04	4.1	4.1.1	94.909.392	124.909.392	135.109.608	146.109.608	153.297.555	28.388.163	23%
	4.3	4.3.1	14.032.305	14.032.305	24.916.869	24.916.869	24.916.869	10.884.564	78%
M06	6.4	6.4.1	18.624.692	18.624.692	18.624.692	18.624.692	18.624.692	-	0%
M16	16.1	16.1.1	388.567	388.567	388.567	388.567	388.567	-	0%
	16.2	16.2.1	2.463.340	2.463.340	2.463.340	2.463.340	2.463.340	-	0%
	16.3	16.3.1	-	-	-	-	-	-	-
	16.4	16.4.1	1.641.906	1.641.906	1.641.906	1.641.906	1.641.906	-	0%
	16.10	16.10.1	1.545.322	1.545.322	1.545.322	1.545.322	1.545.322	-	0%
Focus Area 2A			134.456.137	164.456.137	185.540.916	196.540.916	203.728.864	39.272.727	24%

Si propone un aumento della dotazione finanziaria (dotazione che comprende anche risorse regionali aggiuntive) per due operazioni: la 4.1.1 di sostegno agli investimenti nelle singole aziende agricole e la 4.3.1, a sua volta articolata in tre interventi. La proposta si colloca quindi in una linea di continuità strategica con quanto fin qui programmato e realizzato.

L'incremento delle risorse finanziarie è destinato in parte a un nuovo bando tematico della 4.1.1 e in parte a progetti che, in esito alle graduatorie (4.1.1 e 4.3.1) sono risultati ammissibili ma non finanziati per scarsità di risorse.

Per l'operazione 4.1.1, il 15% delle risorse incrementali saranno assegnate con un bando tematico volto alle aziende zootecniche in aree soggette a consistente pressione antropica. Lo stanziamento utilizza risorse NGEU e, oltre che ai vincoli del regolamento (UE) 2220/2020, potrebbe rispondere a quanto emerso in fase di analisi per la PAC 2023/2027, dove i dati relativi al carico di azoto organico, calcolato sulla base della consistenza zootecnica della BDN al 2018, e il trend delle produzioni di azoto organico da deiezioni, indicano come sia necessario diminuire la pressione dell'agricoltura sulla qualità delle acque, in modo particolare nelle ZVN. In rapporto allo specifico tematismo affrontato dal bando, è quindi opportuno declinare con coerenza l'azione del PSR (investimenti ammissibili) e potranno essere riconsiderati i criteri di selezione attualmente in vigore e relativo peso.

Altre risorse per la 4.1.1 saranno destinate al finanziamento di investimenti recentemente progettati e presentati per la domanda di finanziamento sul secondo bando (febbraio 2020). La selezione si è conclusa nella primavera 2021, e sono stati finanziati il 40% dei progetti ammissibili (158 su 386). Sulla base degli esiti della graduatoria, l'incremento di risorse disponibili sul bando (21,7 Meuro) favorirebbe ulteriori investimenti per oltre 42 Meuro. L'analisi dei punteggi ottenuti indica che gli ulteriori progetti che sarebbero ammessi a finanziamento hanno un alto livello di rispondenza ai criteri di priorità fissati dal programmatore. Si osserva che l'investimento medio dei nuovi ulteriori progetti finanziati è superiore al parametro di riferimento assunto dal programmatore per il calcolo del target. Se l'investimento medio è elevato, esso è comunque meno alto di quelli finanziati e conclusi con il primo bando e di quelli già finanziati con lo stesso bando e non compresi nella riserva del cratere sismico. In parte, quindi, l'allargamento favorirebbe l'accesso al PSR di un numero di aziende di più limitata dimensione operativa ed economica.

Per quanto riguarda il supporto del PSR per l'infrastrutturazione rurale (viabilità e punti di abbeveraggio), come evidenziato dall'analisi dei meccanismi di delivery la domanda non soddisfatta con i tre distinti bandi (con scadenza ottobre 2017 – 4.3.1.1-, luglio 2019 – 4.3.1.2) e febbraio 2019 - 4.3.1.3) è alta, e più alta che negli altri bandi delle misure strutturali (domande finanziate/domande ammissibili a finanziamento). Per l'insieme delle domande ammissibili, il punteggio medio è elevato.

Focus area 2B - ingresso di agricoltori qualificati nel settore agricolo e ricambio generazionale

Il rafforzamento dell'azione del PSR a favore dell'ingresso di giovani agricoltori qualificati si colloca nella regione Lazio in un quadro attuativo di respiro, che alla fine del 2020 vede l'indicatore target T4 praticamente raggiunto e conclusi quasi la metà degli insediamenti avviati. Il numero di giovani insediati rispetto al numero di nuove posizioni INPS aperte, l'età media degli insediati e la differenza di età col precedente titolare sono tutti elementi che portano ad affermare che l'insediamento dei giovani promosso con il PSR svolge un ruolo importante per arginare un fenomeno di invecchiamento che, sulla base dei dati statistici recenti, permane comunque difficile da arrestare. Il processo di insediamento è stato fin qui accompagnato dal sistema di formazione e in tal senso si agisce anche con la modifica proposta.

Focus area 3A - organizzazione della filiera

La ricostruzione della logica di intervento evidenzia che sulla FA 3A convergono 13 operazioni afferenti a 7 diverse misure che offrono ai produttori primari e agli altri soggetti della filiera numerose opzioni di sostegno assolvendo ad un ruolo strategico differenziato. La modifica interessa due operazioni, aumentando la

dotazione finanziaria dell'operazione 4.2.1 di sostegno agli investimenti nelle industrie agroalimentari e 14.1 di sostegno al benessere animale.

Mis.	Sottom.	Operaz	Versione 10.1		MODIFICA			Differenza spesa pubblica totale modifica (compresi top up e NGEU) e spesa pubblica totale Ver.10.1 (compresi top up) €	Variazione % Spesa pubblica totale modifica (compresi top up e NGEU)/spesa pubblica totale Ver.10.1
			Spesa pubblica cofinanziata Ver. 10.1 €	Spesa pubblica totale Ver.10.1 (compresi Topup)	Spesa pubblica ordinaria cofinanziata €	Spesa pubblica totale (compresi Topup) €	Spesa pubblica totale (compresi top up) + risorse NGEU €		
M01	1.1	1.1.1	728.133	728.133	728.133	728.133	728.133	-	0%
	1.2	1.2.1	239.158	239.158	239.158	239.158	239.158	-	0%
M02	2.1	2.1.1	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	-	0%
M03	3.1	3.1.1	336.347	336.347	336.347	336.347	336.347	-	0%
	3.2	3.2.1	3.952.164	3.952.164	3.952.164	3.952.164	3.952.164	-	0%
M04	4.2	4.2.1	64.169.529	64.169.529	70.028.750	70.028.750	70.028.750	5.859.221	9%
M09	9.1	9.1.1	818.001	818.001	818.001	818.001	818.001	-	0%
M14	14.1	14.1.1	57.619.935	87.724.134	103.732.076	148.568.436	148.568.436	60.844.302	69%
M16	16.1	16.1.1	310.802	310.802	310.802	310.802	310.802	-	0%
	16.2	16.2.1	1.633.268	1.633.268	1.633.268	1.633.268	1.633.268	-	0%
	16.3	16.3.1		-		-	-	-	-
	16.4	16.4.1	1.641.906	1.641.906	1.641.906	1.641.906	1.641.906	-	0%
	16.10	16.10.1	1.545.322	1.545.322	1.545.322	1.545.322	1.545.322	-	0%
Focus Area 3A			133.004.566	163.108.765	184.975.928	229.812.288	229.812.288	66.703.522	41%

In termini strategici, la proposta di aumentare la dotazione sulla 4.2.1. (e della 4.1.1, di cui al punto precedente) rafforza il ruolo fin qui giocato dal PSR Lazio a favore del rafforzamento della posizione degli agricoltori nella filiera agroalimentare, il cui punto essenziale è stato la valorizzazione dei rapporti di filiera territoriale¹. Sulla base degli esiti delle due graduatorie pubblicate, infatti, l'allungamento delle graduatorie porta ad un rafforzamento dei partenariati di filiera.

Oltre ai risultati dell'approccio di filiera, il potenziamento della 4.2.1 prosegue l'azione del PSR a supporto del miglioramento della performance economica delle imprese agroindustriali, che fin qui ha favorito il miglioramento della qualità e del posizionamento dei prodotti nel rapporto prezzo/qualità (analisi su dati primari da progetti conclusi).

La proposta assegna le risorse dell'estensione a un numero di investimenti recentemente progettati e presentati sul secondo bando (febbraio 2020). La selezione si è conclusa nella primavera 2021, e sono stati ammessi a finanziamento il 60% dei progetti ammissibili (49 su 82). Sulla base della graduatoria pubblicata, con la modifica avrebbero accesso 14-20 progetti, con punteggi che indicano un buon livello di aderenza agli obiettivi specifici del bando. La proposta non incide direttamente sul target della focus area ma permette di centrare un indicatore target specifico del PSR Lazio (percentuale di imprese agroalimentari supportate con la 4.2.1 sul totale delle imprese agroalimentari regionali).

Per quanto riguarda il sostegno al benessere animale, la dotazione complessiva assegnata con il PSR di estensione alla misura 14 aumenta e in parte riflette gli impegni già assunti a carico del PSR. La misura è quindi sempre più centrale e, considerato una sua certa poliedricità (effetti territoriali, di mercato,

¹ Va infatti ricordato che per il dispositivo attuativo messo in atto, i finanziamenti sulle misure ad investimento sono stati legati all'adesione ad accordi di filiera, con criteri di accesso e premialità relativo al prodotto agricolo di base (sottoscrizione accordi commerciali). Il meccanismo è stato progettato soprattutto per sostenere il mantenimento del valore aggiunto nel territorio di produzione della materia prima agricola. Dalle analisi condotte, il risultato chiave dell'approccio di filiera è stata per le aziende agricole la certezza di collocazione e vendita del proprio prodotto (alle strutture di trasformazione/commercializzazione appartenenti allo stesso progetto di filiera), con effetti quindi di stabilità e di partecipazione al mercato. Specularmente, per le imprese agroalimentari il principale vantaggio collettivamente conseguito risiede nella certezza degli approvvigionamenti di materia prima secondo i propri fabbisogni, in termini quantitativi e qualitativi.

ambientali, etici), potrebbe essere utile avviare un approfondimento ad hoc per analizzare le ragioni e la strategia delle aziende aderenti.

Priorità 4 per il ripristino, la preservazione e la valorizzazione degli ecosistemi

La tabella seguente offre il quadro sinottico delle modifiche proposte relative alla Priorità 4 per le operazioni interessate in via primaria. Questo dà un'immagine di livello macro di come le modifiche intervengano in generale sulla priorità, ma va tuttavia considerato che sono davvero molte le operazioni sostenute dal PSR coinvolte in via secondaria/di interesse per gli effetti potenziali su biodiversità e paesaggio, gestione della risorsa idrica, erosione e gestione dei suoli.

Mis.	Sottom.	Operaz	Versione 10.1		MODIFICA			Differenza spesa pubblica totale modifica (compresi top up e NGEU) e spesa pubblica totale Ver.10.1 (compresi top up) €	Variazione % Spesa pubblica totale modifica (compresi top up e NGEU)/spesa pubblica totale Ver.10.1
			Spesa pubblica cofinanziata Ver. 10.1 €	Spesa pubblica totale Ver.10.1 (compresi Topup)	Spesa pubblica ordinaria cofinanziata €	Spesa pubblica totale (compresi Topup) €	Spesa pubblica totale (compresi top up) + risorse NGEU €		
M01	1.1	1.1.1	571.139	571.139	1.071.139	1.071.139	1.071.139	500.000	88%
	1.2	1.2.1	-	-	-	-	-	-	-
M02	2.1	2.1.1	1.057.985	1.057.985	1.057.985	1.057.985	1.057.985	-	0%
	2.3	2.3.1	-	-	-	-	-	-	-
M04	4.4	4.4.1	5.861.023	5.861.023	5.861.023	5.861.023	20.861.023	15.000.000	256%
M07	7.1	7.1.1	2.158.699	2.158.699	2.158.699	2.158.699	2.158.699	-	0%
M10	10.1	10.1.7	36.310	36.310	57.310	57.310	57.310	21.000	58%
		10.1.8	11.448.919	16.448.919	14.633.948	18.060.827	18.060.827	1.611.907	10%
		10.1.9	13.431.899	17.431.899	23.088.899	26.088.899	26.088.899	8.657.000	50%
	10.2	10.2.1	3.137.716	3.137.716	4.137.716	4.137.716	4.137.716	1.000.000	32%
		10.2.2	-	-	500.000	500.000	500.000	500.000	-
		10.2.3	-	-	500.000	500.000	500.000	500.000	-
M11	11.1	11.1.1	51.657.706	55.272.616	61.774.244	64.751.555	64.751.555	9.478.939	17%
	11.2	11.2.1	93.990.967	108.450.605	139.828.801	151.738.044	151.738.044	43.287.438	40%
M13	13.1	13.1.1	54.764.534	54.764.534	69.949.789	69.949.789	85.135.043	30.370.509	55%
M16	16.1	16.1.1	301.329	301.329	301.329	301.329	301.329	-	0%
	16.2	16.2.1	2.483.727	2.483.727	2.483.727	2.483.727	2.483.727	-	0%
Priorità 4			240.901.953	267.976.500	327.404.608	348.718.039	378.903.294	110.926.794	41%

La proposta rafforza tutte le principali operazioni afferenti alla Focus Area, ad eccezione delle M2 e M7, per le quali il budget iniziale è confermato, e finanzia 2 operazioni che nella precedente versione non erano state attivate (10.2.2 e 10.2.3).

Come detto, con l'integrazione della misura 1 si intendono finanziare sia corsi di formazione di lunga durata che corsi brevi: come già richiamato nel commento alla priorità 1, gli esiti della valutazione 2019 e 2021 hanno messo in luce la necessità di rafforzare la formazione relativamente ad alcune tematiche ambientali, e qui se ne potrebbe cogliere l'opportunità.

L'operazione 4.4.1 vede un incremento notevole nella dotazione, con l'obiettivo specifico di finanziare nuovi interventi finalizzati alla coesistenza dell'attività agricola con la fauna selvatica, in particolare inserendo la possibilità di intervenire al di fuori delle aree protette. Si tratta di una scelta certamente valida dal punto di vista ambientale, in quanto favorisce la continuità della tutela degli habitat e delle specie in tutto il territorio, e non solo all'interno delle aree protette. A questo obiettivo contribuisce anche l'incremento della dotazione dell'operazione 10.1.7.

L'aumentato sostegno alle attività in azienda che favoriscono la conservazione della biodiversità vegetale e animale (operazioni 10.1.8, 10.1.9) e all'attività dell'ARSIAL sulla biodiversità agraria (attraverso le operazioni della sottomisura 10.2) contribuirà a contrastare ulteriormente il rischio di erosione genetica dell'agricoltura regionale.

Per quanto riguarda l'agricoltura biologica il pianificatore destina risorse consistenti sia con l'obiettivo dell'aumento di superficie agricola destinata a nuove conversioni al biologico (di 9.703 ha, operazione 11.1.1), con conseguente innalzamento del valore obiettivo da 23.729 ha a 33.432 ha, che del mantenimento del sostegno alle superfici con impegni già assunti attraverso i precedenti bandi. Questa azione contribuirà a perseguire gli obiettivi ambientali legati alla conservazione della biodiversità, alla gestione delle risorse idriche e del suolo.

Il rifinanziamento dell'operazione 13.1.1 ha potenzialmente un effetto positivo nel mantenere l'attività agricola e zootecnica nelle zone montane svantaggiate, tendendo a favorire anche il mantenimento dei sistemi paesaggistici associati storicamente a queste attività, così come gli agroecosistemi che li caratterizzano.

Come accennato in precedenza, sulla Focus Area hanno incidenza altre operazioni che non le sono attribuite in via primaria, e che vedono un aumento della dotazione finanziaria, quali soprattutto le altre operazioni della M10 (10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.5), che hanno, anche se in misura differenziata, potenziali effetti positivi su biodiversità, risorse idriche e prevenzione dall'erosione dei suoli. La proposta di aumento della dotazione finanziaria al fine di proseguire il sostegno su quelle superfici è quindi positiva anche per gli effetti ambientali sopra menzionati.

Focus area 5D - riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte in agricoltura

La tabella seguente riporta le variazioni di spesa proposte per la Focus Area, che concernono una sola operazione, la 10.1.4.

Mis.	Sottom.	Operaz	Versione 10.1		MODIFICA			Differenza spesa pubblica totale modifica (compresi top up e NGEU) e spesa pubblica totale Ver.10.1 (compresi top up) €	Variazione % Spesa pubblica totale modifica (compresi top up e NGEU)/spesa pubblica totale Ver.10.1
			Spesa pubblica cofinanziata Ver. 10.1 €	Spesa pubblica totale Ver.10.1 (compresi Topup)	Spesa pubblica ordinaria cofinanziata €	Spesa pubblica totale (compresi Topup) €	Spesa pubblica totale (compresi top up) + risorse NGEU €		
M10	10.1	10.1.4	1.917.182	1.917.182	2.838.182	2.838.182	2.838.182	921.000	48%
M16	16.1	16.1.1	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	-	0%
M16	16.2	16.2.1	660.063	660.063	660.063	660.063	660.063	-	0%
M16	16.5	16.5.1	-	-	-	-	-	-	-
Focus Area 5D			2.597.245	2.597.245	3.518.244	3.518.244	3.518.244	921.000	35%

L'incremento della dotazione dell'operazione 10.1.4 al fine di mantenere il sostegno alle superfici con impegni già assunti attraverso i precedenti bandi produrrà un effetto positivo per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca. A questo scopo concorreranno, e in misura anche maggiore, gli incrementi di finanziamento delle altre operazioni a superficie della M10 e della M11, che non sono attribuite in via primaria alla presente Focus Area, ma che produrranno effetti positivi, ad esempio, per gli impegni specifici di riduzione nell'uso dei fertilizzanti che esse implicano.

Focus area 5E - conservazione e sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

La FA 5E riguarda 15 operazioni afferenti a 5 diverse misure che, oltre a garantire sostegno ai produttori, concorrono al raggiungimento degli obiettivi ambientali del PSR ed agli obiettivi trasversali "ambiente" e "clima".

Mis.	Sottom.	Operaz	Versione 10.1		MODIFICA			Differenza spesa pubblica totale modifica (compresi top up e NGEU) e spesa pubblica totale Ver.10.1 (compresi top up) €	Variazione % Spesa pubblica totale modifica (compresi top up e NGEU)/spesa pubblica totale Ver.10.1
			Spesa pubblica cofinanziata Ver. 10.1 €	Spesa pubblica totale Ver.10.1 (compresi Topup)	Spesa pubblica ordinaria cofinanziata €	Spesa pubblica totale (compresi Topup) €	Spesa pubblica totale (compresi top up) + risorse NGEU €		
M01	1.1	1.1.1	471.139	471.139	471.139	471.139	471.139	-	0%
M02	2.1	2.1.1	1.057.985	1.057.985	1.057.985	1.057.985	1.057.985	-	0%
	2.3	2.3.1	-	-	-	-	-	-	-
M08	8.1	8.1.1	3.189.642	3.189.642	3.189.642	3.189.642	3.189.642	-	0%
	8.3	8.3.1	3.705.065	3.705.065	3.705.065	3.705.065	3.705.065	-	0%
	8.4	8.4.1	562.387	562.387	562.387	562.387	562.387	-	0%
	8.5	8.5.1	6.710.306	6.710.306	6.710.306	6.710.306	6.710.306	-	0%
	8.6	8.6.1	937.632	937.632	937.632	937.632	937.632	-	0%
M10	10.01	10.1.1	2.563.562	2.563.562	3.241.562	3.241.562	3.241.562	678.000	26%
		10.1.2	188.043	188.043	398.043	398.043	398.043	210.000	112%
		10.1.3	4.509.014	4.509.014	5.625.014	5.625.014	5.625.014	1.116.000	25%
		10.1.5	17.545.705	17.545.705	36.145.705	36.145.705	36.145.705	18.600.000	106%
M16	16.1	16.1.1	12.500	12.500	12.500	12.500	12.500	-	0%
	16.2	16.2.1	299.406	299.406	299.406	299.406	299.406	-	0%
	16.8	16.8.1	-	-	-	-	-	-	-
Focus Area 5E			41.752.386	41.752.386	62.356.386	62.356.386	62.356.386	20.604.000	49%

La modifica interessa esclusivamente le operazioni della M10 che sono tra le maggiormente efficaci nel raggiungimento dell'obiettivo della FA, aumentandone il finanziamento. In particolare, il sostegno all'agricoltura conservativa è certamente consistente.

Focus area 6B – sviluppo locale nelle aree rurali

La FA 6 B non registra variazioni della spesa pubblica cofinanziata. Comunque, in base a quanto riportato nel paragrafo 3.2 della proposta di modifica, la rimodulazione dei top up regionali integra le risorse finanziarie assegnate agli interventi per soggetti pubblici nell'ambito della Misura 7, TO 7.1.1, 7.2.1, 7.4.1, 7.5.1, 7.6.1 per un totale di circa 19,4 Meuro. Il valutatore ritiene che queste ulteriori risorse regionali siano funzionali a migliorare la risposta del PSR al fabbisogno espresso nelle aree non interessate da strategie di sviluppo locale per il potenziamento delle infrastrutture primarie e sociali. La domanda ammissibile non finanziabile per carenza di risorse registrata nei primi bandi adottati è stata molto elevata e le suddette nuove risorse potranno quindi sostenere lo sforzo progettuale compiuto dagli enti pubblici in aree non Leader, al fine di garantire una maggiore integrazione territoriale e funzionale degli interventi.

Focus area 6C – accessibilità, uso e qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

La Fa 6C non registra variazioni di spesa pubblica ordinaria cofinanziata e totale. La Regione propone di modificare il valore obiettivo dell'indicatore "Numero di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle infrastrutture per la banda larga e nell'accesso alla banda larga" relativo all'operazione 7.3", sostituendo i n°3 interventi sostenuti dal PSR Lazio, (Banda Larga - transizione, Lazio 30 mega – transizione - e BUL) con il totale dei sub-progetti (n° 211) da realizzare sul territorio regionale nell'ambito degli stessi.

Il valutatore conviene sul fatto che la complessità nella realizzazione della infrastruttura, che comporta la necessità di ottenere un numero elevatissimo di permessi e autorizzazioni prima di dare il via ai lavori, è una concausa dei ritardi attuativi e delle criticità che riducono efficacia ed efficienza della spesa pubblica allocata.

D'altra parte, l'avanzamento economico comunicato da Infratel per gli impianti in lavorazione BUL è pari a 21 MEuro, attestandosi al 70% del programmato sulla BUL. Anche, si riscontra un sostanziale allineamento

fra le previsioni dei progetti esecutivi in termini di unità immobiliari previste e raggiunte e anche il probabile raggiungimento del target in termini di popolazione che può o potrà accedere al servizio, anche qualora non si attuassero tutto i progetti definitivi previsti dai tre interventi sopracitati.

La modifica del valore obiettivo pertanto rende più immediato il confronto fra il realizzato rispetto alle previsioni.